



MAXI YACHT ROLEX CUP 2009

L'evento

Giunta alla ventesima edizione, la Maxi Yacht Rolex Cup organizzata dallo Yacht Club Costa Smeralda è l'evento che meglio identifica Porto Cervo come paradiso della vela. Questa località esclusiva situata in un angolo della Sardegna che fino al 1960 era dominio di pastori e pescatori, è diventata la meta preferita delle barche da regata più grandi al mondo sin dal 1980. Ogni anno Porto Cervo richiama una vasta gamma di lussuosi yacht, che in questa spettacolare competizione sfidano i Maxi più innovativi al mondo, sedotti da un mare potenzialmente calmo, venti sostenuti e uno scenario incantevole.

La Maxi Yacht Rolex Cup è un festival d'agonismo e mondanità. Tradizionalmente il programma sportivo include svariati percorsi lungo la splendida costa nord-orientale della Sardegna. I tragitti sono studiati in modo tale da sfruttare al meglio le condizioni meteorologiche prevalenti. Nel mese di settembre i venti possono variare da leggere brezze termiche fino al ben noto Maestrale, che soffia da nord-ovest raggiungendo talvolta 45 nodi d'intensità. I Maxi hanno dimensioni e dotazioni di bordo adeguate per affrontare l'ampia gamma di venti e condizioni che s'incontrano in questa parte del Mediterraneo. Questo facilita il lavoro dello Yacht Club Costa Smeralda, che non teme di dare il via alle regate in praticamente qualsiasi condizione.

Spesso i percorsi conducono la flotta attraverso l'arcipelago di La Maddalena, a nord di Porto Cervo. Canali strettissimi, insidiose secche, venti instabili e scenari mozzafiato sono teatro di combattute regate che mettono a dura prova velocità, resistenza e abilità degli equipaggi. Data la dimensione e la velocità dei Maxi, le regate durano generalmente poche ore; ciò nonostante, gli equipaggi coprono ogni giorno considerevoli distanze prima di rientrare nell'idillica cornice del marina di Porto Cervo.

Ogni sera, i numerosi equipaggi e i loro ospiti possono assaporare la tradizionale ospitalità sarda, avvolti dall'incantevole atmosfera di Porto Cervo, che per una settimana a settembre si trasforma nel palcoscenico ideale da cui ammirare queste meravigliose barche e per vivere una genuina atmosfera di vela.

L'edizione 2009 è una volta ancora organizzata dallo Yacht Club Costa Smeralda in collaborazione con l'International Maxi Association (IMA). L'evento è la serie finale dell'annuale Campionato IMA e del Circuito Swan Maxi. La manifestazione prenderà il via il 6 di settembre con le iscrizioni e i controlli di stazza. Le regate si svolgeranno dal 7 al 12 settembre. Ogni divisione disputerà un massimo di sette prove e alla fine della settimana i vincitori overall di ciascuna classe saranno premiati con la Maxi Yacht Rolex Cup e un orologio Rolex.



PROGRAMMA REGATE ED EVENTI SOCIALI

Domenica 6 settembre

- 09.00 – 13.00 Iscrizioni e controlli di stazza
15.00 – 18.00 Iscrizioni e controlli di stazza
18.30 Skipper Briefing, Clubhouse YCCS
19.30 Cocktail di benvenuto, Clubhouse YCCS

Lunedì 7 settembre

- 12.00 **Regata**
Post regata Rinfresco in Piazza Azzurra

Martedì 8 settembre

- 12.00 **Regata**
Post regata Rinfresco in Piazza Azzurra
21.00 Cena YCCS – Clubhouse YCCS

Mercoledì 9 settembre

- 12.00 **Regata delle isole**
Post regata Rinfresco in Piazza Azzurra
21.00 Cena IMA – Clubhouse YCCS

Giovedì 10 settembre

- Riposo o resail
20.30 Rolex Party, armatori ed equipaggi – Hotel Colonna Pevero

Venerdì 11 settembre

- 12.00 **Regata**
Post regata Rinfresco in Piazza Azzurra
20.30 Cena Rolex – Cala di Volpe

Sabato 12 settembre

- 12.00 **Regata**
18.30 Premiazione finale in Piazza Azzurra

Nota: nonostante ogni proposito di mantenere fede al programma, gli eventi potrebbero subire variazioni. Per partecipare agli eventi sociali è necessario indossare il braccialetto della regata e/o possedere un invito.



LE BARCHE

Ogni anno la Maxi Yacht Rolex Cup tipicamente è uno dei raduni a vela più ricchi al mondo. Questa straordinaria flotta richiama le più lussuose barche in circolazione, yacht tradizionali e l'ultima generazione di monoscafi da regata. La flotta di circa quaranta imbarcazioni sarà suddivisa in cinque divisioni – Regata, Regata/Crociera, Mini Maxi, Wally e Crociera; secondo la composizione finale della flotta, queste divisioni potranno essere suddivise in sottocategorie, ma tutte regateranno con il sistema di handicap IRC.

Che cosa è un Maxi – Breve storia

Il termine Maxi indicava la lunghezza massima degli scafi consentita dal sistema internazionale di handicap in uso negli anni '70 e '80, noto come International Offshore Rule (IOR) e oggi non più vigente.

Circa trent'anni fa, la vela d'altura si trasformò in una disciplina strutturata e il sistema di handicap utilizzato per determinare il vincitore di una regata fu perfezionato. Nonostante ciò, persisteva un forte interesse per le competizioni in tempo reale, dove vince chi taglia per primo il traguardo indipendentemente dai risultati in compensato. Generalmente la barca più grande era anche la più veloce della flotta e aveva quindi buone chance di raggiungere per prima il traguardo assicurandosi i cosiddetti "line honours". Ciò indusse gli armatori che ne avevano i mezzi a progettare barche di dimensioni sempre più grandi, stando a quanto consentito dal sistema di handicap prevalente. Nacquero così i cosiddetti "Maxi Rater", ossia yacht con il massimo rating consentito, comunemente noti come Maxi.

In principio i Maxi misuravano intorno a 70-80 piedi ed erano sufficientemente veloci e resistenti da poter affrontare traversate oceaniche. Proprio per questo motivo, per oltre vent'anni sono stati selezionati come barca ufficiale della Whitbread Round The World Race. Al tempo si riteneva che questa dimensione consentisse ancora agli equipaggi di eseguire ogni manovra manualmente, utilizzando la sola forza muscolare. Su qualsiasi yacht di lunghezza superiore, invece, sarebbe stato necessario utilizzare verricelli a motore per gestire gli enormi piani velici. All'epoca non era consentito alcun ausilio meccanico, che comunque sarebbe stato troppo pesante per queste barche.

Regatare intorno al mondo non era, tuttavia, l'ambizione di tutti. Una certa classe d'armatori preferiva regate costiere, brevi percorsi a tappe e classiche regate d'altura quali la Rolex Fastnet Race e la Rolex Sydney-Hobart – soprattutto se si prospettava una vittoria in tempo reale e magari anche la doppietta, ossia il trionfo in tempo reale e in compensato. Fu a questo punto che la flotta Maxi iniziò a dividersi nelle categorie inshore e offshore, seguendo strade differenti verso configurazioni estreme e senza compromessi.

Anche nel campo dello yachting, progettazione e tecnologia non conoscono barriere alla propria evoluzione. Le barche più vecchie e meno competitive, provviste di ampi volumi interni, erano spesso equipaggiate per la crociera e in alcune occasioni ritrovavano la gloria di un tempo sfidandosi in regata. Le flotte diventavano sempre più ricche, grazie all'evolversi degli yacht da crociera che incorporavano un numero crescente di attributi da regata. La Maxi Yacht Rolex Cup nacque nei primi anni '80 quando un gruppo di Maxi decise di stabilire chi fosse il più forte. La Sardegna fu scelta come sede per questa competizione e da allora lo Yacht Club Costa Smeralda accoglie ogni anno la flotta dei Maxi.



Negli anni '80 i Maxi da regata erano gli yacht più grandi e maestosi in circolazione. Lo sport della vela era in forte espansione e i contratti di sponsorizzazione di eventi e imbarcazioni si moltiplicavano. Di conseguenza lo yacht design subì un forte impulso, soprattutto nel campo delle regate intorno al mondo. Per la prima volta la gestione di molti Maxi fu affidata a skipper professionisti e a sponsor piuttosto che a ricchi armatori dilettanti. Gli sviluppi di questo periodo indussero l'industria nautica a utilizzare nuove tecnologie e concetti di progettazione già applicati nei Maxi, le barche a vela più grandi dell'epoca, dando il via all'era della moderna International America's Cup Class e dei Super Yacht.

La Coppa America

Alla fine degli anni '80, la comunità della Coppa America decise d'introdurre un nuovo tipo d'imbarcazione, passando dai vecchi 12 Metri alla nuova classe IACC (International America's Cup Class). Le nuove barche di Coppa America avevano dimensioni simili ai Maxi dell'epoca, ma erano infinitamente più complesse e potenti e somiglianti alle cosiddette "open day boats", barche a pozzetto aperto utilizzate per brevi percorsi di match racing. Nei primi anni '90 questa nuova classe aveva già iniziato a offuscare i Maxi da regata, richiamando al mondo della Coppa America alcuni dei loro armatori.

I progressi operati in termini di progettazione e ingegneria strutturale nella nuova classe svolsero un ruolo chiave in tutti i settori dello yacht design. Indubbiamente, i primi Maxi in composito furono il punto di partenza per la classe IACC, ma furono le risorse e l'intensa ricerca applicata alla nuova classe ad accelerarne l'evoluzione.

I Super Yacht

L'era dei Super Yacht nacque e fiorì con l'introduzione e la sperimentazione di nuovi materiali, come fibra di carbonio e resine epossidiche, e con la progettazione di disegni sempre più ambiziosi. Per Super Yacht s'intende una barca a vela di lunghezza superiore a un Maxi, ossia superiore a 80 piedi (24 metri) e generalmente di lunghezza overall superiore a 100 piedi (30 metri), progettata primariamente per la crociera.

Tutti i settori dell'architettura navale tendono a trarre spunti reciproci. In particolare, Maxi e IACC sperimentarono nuove tecnologie, materiali e forme di scafi; i Super Yacht, spinti dalla necessità di ridurre il numero dei membri d'equipaggio, svilupparono dispositivi meccanici per la regolazione delle vele e sistemi di bordo semplificati.

La Maxi Yacht Rolex Cup rappresenta un'opportunità unica per ammirare nel suo insieme il mondo delle big boat. Numerose idee sviluppate a bordo dei Super Yacht vengono ora utilizzate dai relativamente più piccoli Maxi e dalle moderne barche da crociera. Indubbiamente, i sistemi semplificati dei Super Yacht hanno trovato ampia applicazione all'apice del mondo delle regate. La lunghezza overall dei Maxi è gradualmente aumentata fino a 100 piedi (30.45 metri).



I Super Maxi

I Super Yacht da regata sono chiamati Super Maxi poiché sfruttano ogni evoluzione tecnologica e innovazione disponibile sul mercato per essere gli yacht più veloci in assoluto. La barriera dei 100 piedi è il risultato di due freni. Fino a poco tempo fa il trend nelle regate offshore era limitare la lunghezza massima a 30 metri (98 piedi). La pressione da parte degli armatori ha esteso leggermente il limite fino a 100 piedi o 30.45 metri, e da quest'anno la maggior parte delle più importanti regate d'altura, incluse la Rolex Fastnet Race, la Rolex Sydney Hobart, la Rolex Middle Sea Race e la Transpac Race, ammettono una lunghezza massima overall di 100 piedi. Sarà da vedere se eventuali pressioni aggiuntive riusciranno a estendere nuovamente questo limite. Una seconda ben nota barriera influenza questa situazione. Con il progresso delle tecniche di costruzione, si è formato un consenso tra i progettisti, costruttori ed equipaggi secondo cui 100 piedi sono la dimensione ottimale. Forma dello scafo, altezza dell'albero e appendici possono essere armonizzate su questa lunghezza overall per creare il Maxi da regata perfetto. Il fatto di poter partecipare alle regate più importanti senza tuttavia essere soppiantati da yacht di dimensioni maggiori, è stato un fattore determinante per la crescita esponenziale nell'attività dei Super Yacht in questi ultimi anni.

La nascita dei Mini-Maxi

Inevitabilmente, lo sviluppo dei Super Maxi da regata di 100 piedi ha portato alla nascita di una nuova categoria. Con trenta e passa metri di barca può essere facile assicurarsi la vittoria in tempo reale, tuttavia gli armatori spesso non vogliono assumersi il rischio di stare al timone, poiché su queste barche così potenti e tecnologicamente avanzate anche il minimo errore può avere conseguenze disastrose. Inoltre, l'armatore di un Super Maxi deve anche considerare il costo della logistica necessaria per spostare di regata in regata 25 membri d'equipaggio e le relative attrezzature.

La risposta è stata una sorta di ritorno all'era degli anni '70 e '80. I Mini Maxi hanno una dimensione compresa tra 60 e 79 piedi. Le versioni più recenti aderiscono al sistema di handicap IRC, che favorisce scafi veloci e plananti. Gli armatori si dedicano alla loro passione; stanno al timone e scelgono se portare a bordo professionisti o amici. Anche se non vincono in tempo reale, non rimangono in mare troppo a lungo e hanno comunque la possibilità di assicurarsi la vittoria overall in tempo compensato, come dimostrato dall'STP 65 Rosebud alla Rolex Sydney Hobart 2007 e, più recentemente, dallo Judel/Vrollijk 72 Rán 2 alla Rolex Fastnet Race 2009. Le innovazioni tecnologiche applicate alle barche più grandi hanno già trovato ampio utilizzo in questa nuova categoria: scafi e alberi in carbonio e scottame high modulus. Tutto è incentrato su forza e leggerezza, senza tuttavia raggiungere l'esasperazione dei Super Maxi.

Maxi Yacht Rolex Cup

In un certo senso, quindi, oggi la Maxi Yacht Rolex Cup ha chiuso il cerchio ricollegandosi alle sue origini. Accoglie ancora le barche più grandi e veloci al mondo, ma mentre venticinque anni fa i 75 piedi erano gli yacht più grandi in gara, oggi più di metà della flotta in Sardegna è composta da barche di oltre 100 piedi. La velocità media in regata ha registrato un forte incremento negli ultimi anni, ciò nonostante i rappresentanti delle classi Spirit of Tradition e Classic sono testimonianza di un'epoca passata in cui prevalevano progetti eleganti, ispirati ad armonia ed equilibrio.



Per l'edizione 2009 si prevedono sfide molto intense in tutte le divisioni: in questa regata anche gli yacht da crociera, nonostante le apparenze, diventano super competitivi. Più di 40 magnifici yacht sono attesi a Porto Cervo a settembre – un raduno internazionale con yacht provenienti da Italia, Francia, Germania, Svizzera, Monaco, Russia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Canada, Irlanda, Gran Bretagna e USA.

Le classi saranno definite in base alla seguente classificazione generale degli yacht e l'eventuale suddivisione dipenderà dalla lista finale degli iscritti.

1. Regata

Queste sono barche da regata ad alte prestazioni che competono secondo la regola IRC. Questi yacht sono spesso dotati delle più innovative soluzioni tecnologiche in termini di costruzione, vele e manovre. Il sistema di handicap IRC è ampiamente utilizzato in tutto il mondo a differenti livelli: regate di club, campionati locali e numerose manifestazioni di prestigio internazionale, inclusa la Maxi Yacht Rolex Cup. Il regolamento è stabilito e amministrato congiuntamente dal Royal Ocean Racing Club (RORC) e dall'Union National pour la Course au Large (UNCL). Gli algoritmi della formula sono noti solo ai due club; questa clausola di riservatezza protegge la categoria da un precoce invecchiamento. Si tratta di uno dei principi fondamentali del sistema IRC. La lunghezza minima degli yacht di questa categoria è di 24 metri (79 piedi).

2. Mini Maxi

Nel 2006 è stata introdotta una nuova divisione per accomodare i Maxi più tradizionali, che sono più piccoli rispetto a quelli della divisione Regata. I Mini Maxi hanno una lunghezza compresa tra 18 metri (60 piedi) e 24 metri (79 piedi). La divisione Mini Maxi 2009 vedrà debuttare alcune barche molto competitive, tra cui Rán 2, Alegre (GBR) (Line Honours alla Rolex Middle Sea Race 2008), gli STP 65 Luna Rossa (ITA) e Container (GER), il 60 piedi Jethou (GBR), i 69 piedi Bella Mente (USA) e Alfa Romeo 3 (NZL) – che offriranno uno spettacolo entusiasmante e carico d'agonismo, essendosi già sfidati nel corso della stagione mediterranea.

3. Wally

Ideata dall'omonimo costruttore italiano, questa categoria includerà alcuni degli yacht più grandi della flotta, tra cui il 45 metri (147 piedi) Saudade.



4. Crociera

Questa categoria include una gamma di yacht a dislocamento pesante e leggero, alcuni dei quali realizzati con le medesime soluzioni high-tech della divisione Regata. La grande differenza sta nel fatto che le barche della divisione Crociera raramente accettano compromessi o limitazioni di sorta in quanto a comfort sotto coperta, essendo provvisti d'interni sontuosi e ogni moderno agio.

5. Spirit of Tradition/Classic

Le barche Classiche sono le grandi dame delle competizioni riservate alle big boat e il termine "classic" include praticamente tutti gli yacht costruiti prima del 1955. Si tratta d'imbarcazioni lente, pesanti e spesso dotate di complicati ma notevoli piani velici. Sotto tela sono uno spettacolo straordinario.

Le Spirit of Tradition sono barche classiche del giorno d'oggi – yacht costruiti per sembrare barche appartenenti a un'era passata, ma che possono essere dotate delle più innovative configurazioni di chiglia e dei più moderni comfort. In coperta e sotto coperta, le manovre sono spesso gestite da complessi sistemi idraulici e il timone è leggerissimo. La lunghezza minima è di 24 metri (79 piedi).

6. Regata/Crociera

Questi sono yacht con una doppia valenza: sono veloci sul campo di regata ma al contempo adatti alla tranquilla navigazione da un porto all'altro. In entrambe le attività sono stati attuati dei compromessi in termini di performance, ma questo si confà ai desideri degli armatori, che non vogliono essere forzati né all'agonismo puro né solamente alla crociera. Il sistema di handicap è l'IRC.



GLI ORGANIZZATORI

Lo Yacht Club Costa Smeralda fu fondato il 12 maggio 1967 dal suo attuale presidente SA l'Aga Khan e da un ristretto gruppo di Soci Fondatori come associazione sportiva senza fini di lucro, intesa a riunire gli appassionati degli sport nautici e gli amanti del mare. Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Commodoro, il Direttore Sportivo e il Segretario Generale sovrintendono a tutte le attività di carattere sportivo e sociale del Club.

Affiliato alla Federazione Italiana Vela (FIV) e alla Federazione Italiana Motonautica (FIM), lo YCCS promuove e organizza importanti manifestazioni sportive per le quali è noto a livello mondiale. Tra queste figurano la Rolex Swan Cup, la Maxi Yacht Rolex Cup, la Sardinia Rolex Cup e la Coppa dei Campioni. Lo YCCS ha inoltre organizzato diversi campionati mondiali ed europei di varie classi, tra cui il Campionato Mondiale Star, il Campionato Mondiale 12 Metri ed eventi per Optimist e la International 6-Metre Class. Il calendario 2009 include due campionati mondiali one-design: il Campionato Mondiale Rolex Farr 40 e il Campionato Mondiale Audi Melges 32. Lo YCCS è sede amministrativa dell'International Maxi Association (IMA) e della Flotta Europea di Farr 40.

Nel 1983 il guidone dello YCCS fu a bordo di Azzurra, classificatasi terza nell'America's Cup Challenger Series di Newport, negli USA. Nel 1992 Destriero, portacolori dello YCCS, riportò il Blue Riband in Italia dopo aver infranto tutti i precedenti record transatlantici. Nel 2004 si è celebrato il ventennale della collaborazione tra YCCS e Rolex, che da allora è Official Timekeeper del Club.

La sede dello YCCS, i cui lavori di rinnovamento sono stati completati nel 2003, è considerata una delle clubhouse più prestigiose e funzionali al mondo. L'architetto di New York Peter Marino ha dato nuova vita all'edificio affacciato sul Marina di Porto Cervo, ridisegnandone la struttura architettonica e ristrutturando gli interni. L'adiacente Piazza Azzurra che durante gli eventi sportivi è il cuore del Race Village, nel resto dell'anno ospita una serie d'importanti iniziative culturali. La clubhouse offre ai soci e ai concorrenti 24 suite, un moderno Wellness Centre, un bar e un ristorante sulla terrazza panoramica con piscina. I soci possono anche accedere alla scuola vela che vanta oltre 30 anni d'esperienza.

Nel 2007 lo YCCS ha celebrato il quarantesimo anniversario della sua fondazione.

Yacht Club Costa Smeralda

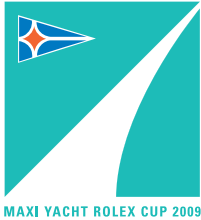
07021 Porto Cervo (OT), Italia

Tel: +39 0789 902200

Fax: +39 0789 91257 / 91213

E-mail: secretariat@yccs.it

www.yccs.it



ROLEX E LO SPORT

Preciso, resistente e impermeabile, sin dal suo debutto nel 1926 il Rolex Oyster fu sinonimo di un forte spirito pionieristico. Pensato per uno stile di vita attivo in una società in continuo cambiamento che attribuiva crescente importanza al tempo libero, l'orologio da polso sostituì presto il tradizionale orologio da taschino.

Il mondo dello sport offrì uno straordinario banco di prova e lancio di questa esclusiva creazione. Hans Wilsdorf, fondatore di Rolex, mise a segno un colpo da maestro nel 1927, convincendo la giovane inglese Mercedes Gleitze a indossare un Oyster durante la sua traversata della Manica. Hans Wilsdorf acquistò la prima pagina del quotidiano inglese *Daily Mail* per annunciare l'evento al grande pubblico: nonostante fosse rimasto immerso nell'acqua per oltre dieci ore, l'orologio funzionava perfettamente, attestando un'eccezionale impermeabilità e robustezza. Con questa mossa il giovane imprenditore aveva creato la prima campagna pubblicitaria dei cosiddetti "Testimonial".

Da allora il nome Oyster fu associato a grandi exploit sportivi in nuove discipline quali l'aviazione, le corse automobilistiche e l'alpinismo: nel 1933, Stewart Blacker sorvolò l'Everest; nel 1947, il pilota Chuck Yeager divenne il primo uomo a infrangere la barriera del suono. Nel 1935, Sir Malcolm Campbell, alla guida della celebre *Bluebird*, superò per la prima volta la soglia delle 300 miglia orarie, raggiungendo la velocità di 301 miglia l'ora (circa 484 km/h). Nel 1953, la spedizione condotta da Sir John Hunt, Sir Edmund Hillary e Tensing Norgay conquistò, prima in assoluto, la vetta dell'Everest. Con i loro record, queste straordinarie personalità hanno reso celebre il Rolex Oyster evidenziandone le incredibili qualità tecniche.

Nel corso degli anni, sono state introdotte nuove discipline e oggi giorno Rolex sponsorizza cinque sport: il golf, la vela, il tennis, l'equitazione e gli sport automobilistici. Tutte discipline in cui i concorrenti si spingono oltre i propri limiti, all'insegna di eccellenza, resistenza e precisione.

ROLEX E LA VELA

Da molti anni Rolex ha istituito un rapporto privilegiato con il mare, la vela e le grandi distese azzurre. Fra gli sport che Rolex sponsorizza tradizionalmente, la vela è senza dubbio il più importante, forse perché la filosofia di questa disciplina risponde perfettamente ai valori che sono più cari alla Casa di Ginevra: eccellenza, precisione e spirito di gruppo.

Il legame tra Rolex e la vela risale alla fine degli anni '50 e, da allora, si è continuamente rafforzato. Attualmente Rolex è sponsor principale di una ventina di grandi eventi internazionali, suddivisi in tre categorie:

- le classiche competizioni d'altura, come la **Rolex Sydney Hobart Yacht Race** e la **Rolex Fastnet Race**;
- le regate di prestigio, come la **Maxi Yacht Rolex Cup**, che si tiene ogni anno in Sardegna, a Porto Cervo, la **Rolex Swan Cup** e la **Giraglia Rolex Cup**;
- i campionati del mondo più ambiti, come il **Rolex Farr 40 World Championship**.



Con il suo appoggio alla Federazione Internazionale della Vela (ISAF), punto di riferimento mondiale degli sport nautici, Rolex partecipa allo sviluppo di questo sport spettacolare e appassionante.

Dal 2001 la Casa di Ginevra finanzia gli **ISAF Rolex World Sailor of the Year Awards**, premi onorari che vanno ai velisti e alle veliste che si sono maggiormente distinti, a giudizio di una giuria di loro pari, nell'anno precedente.

Nel corso degli anni Rolex ha istituito stretti rapporti con gli yacht club più famosi e gli organizzatori di grandi eventi nel mondo della vela. Citiamo, a titolo di esempio:

- il **New York Yacht Club** (Stati Uniti),
- lo **Yacht Club Costa Smeralda** (Porto Cervo, Italia),
- il **Royal Yacht Squadron** (Cowes, Gran Bretagna),
- lo **Yacht Club Italiano** (Genova),
- il **Royal Hong Kong Yacht Club** (Cina)

Fra i Testimonial Rolex figurano personalità emblematiche come:

- il danese **Paul Elvström**. Regatista leggendario, con quattro medaglie d'oro ai Giochi Olimpici e 19 medaglie ai campionati del mondo, è oggi considerato come un punto di riferimento degli sport nautici;
- l'americano **Paul Cayard**, sportivo completo che conta al suo attivo sei partecipazioni all'America's Cup e due ai Giochi Olimpici; Cayard ha inoltre ottenuto sei medaglie in vari campionati del mondo ed ha partecipato a due giri del mondo con equipaggio, vincendone uno nel 1998;
- la greca **Sofia Bekatorou**, medaglia d'oro nella classe 470 in occasione delle Olimpiadi di Atene, ha ottenuto due volte l'ISAF Rolex World Sailor of the Year Award nella categoria femminile;
- l'americano **Gary Jobson**, tattico di Ted Turner nel 1977, quando l'équipe del Courageous ha vinto l'America's Cup, ed oggi giornalista sportivo. Jobson è stato accolto nella America's Cup Hall of Fame nel 2003.

Nel 1992 è stato presentato un nuovo modello della collezione Oyster Perpetual pensato espressamente per i professionisti della vela: lo Yacht-Master. Con certificazione ufficiale di cronometro, questo orologio è immediatamente riconoscibile grazie alla lunetta bidirezionale girevole e graduata in rilievo.

Spingendo all'estremo i limiti della tecnologia e facendo ricorso alla sua esperienza ormai secolare, Rolex ha presentato nel 2007, l'Oyster Perpetual Yacht-Master II. Dotato di un conto alla rovescia a memoria programmabile – una complicazione assolutamente innovativa – questo orologio è uno strumento indispensabile per lo skipper professionista e gli amanti delle regate.



ROLEX

Leader mondiale e punta di diamante dell'industria orologiera svizzera, Rolex gode di un prestigio ineguagliato per qualità e know-how.

La nascita di Rolex

Le origini di Rolex risalgono agli inizi del XX secolo. In un'epoca in cui gli orologi da taschino dominavano il mercato, Hans Wilsdorf, giovane bavarese di 24 anni, scommesse sul successo di un orologio da polso. Il suo spirito innovativo segnò gli esordi dell'arte orologiera contemporanea e fu la necessaria premessa di due grandi innovazioni: nel 1926 Rolex presentò l'Oyster, il primo orologio da polso impermeabile all'acqua e alla polvere, e nel 1931 svelò il primo movimento a carica automatica (rotore Perpetual). Nel corso degli anni, Rolex ha creato una linea Oyster prestigiosa; inconfondibile nel suo genere, la gamma conta più di 170 modelli disponibili in oltre 3.200 combinazioni. La collezione Cellini amplia la scelta con altri esclusivi modelli fedeli alla leggendaria qualità Rolex. Massima affidabilità e qualità sono le costanti che hanno reso celebre il nome di Rolex.

Un'azienda internazionale

Oggi Rolex è presente in più di cento paesi. La società distribuisce i propri prodotti tramite una rete di 28 filiali e diverse migliaia di rivenditori autorizzati che garantiscono qualità e assistenza.

Un Rolex è fatto per durare nel tempo: il prodotto, assemblato a mano, è sintesi di know-how ed esperienza decennali. Un servizio di assistenza post vendita unico nel suo genere veglia al buon funzionamento degli orologi nel tempo ed è affidato alla competenza di quasi 4.000 maestri orologiai, istruiti da Rolex, che lavorano nelle filiali e presso i rivenditori del gruppo. Marchio universale e intramontabile, Rolex continua a conquistare nuovi mercati ed estendere la propria presenza a livello mondiale.

Tecnologia d'avanguardia

Rispondere a una domanda in crescita integrando i più recenti sviluppi tecnologici richiede un'evoluzione costante dei mezzi di produzione. Verso la metà degli anni '90, Rolex optò per un'integrazione verticale delle sue unità produttive in modo da assicurare autonomia e controllo sulla fabbricazione di tutti i componenti dei suoi orologi. Al fine di garantire qualità ed efficacia, la società ha raggruppato tutte le proprie attività in quattro siti operativi in Svizzera.



Ginevra

Il quartier generale di Rolex riunisce tutte le attività amministrative, quelle legate all'assemblaggio finale, alla commercializzazione e all'assistenza post vendita.

Il sito di Chêne-Bourg garantisce lo sviluppo, la produzione e la lavorazione del quadrante e degli elementi gioiello.

Il sito di Plan-les-Ouates è il centro di tutte le attività legate allo sviluppo, produzione e controllo della qualità delle casse e dei bracciali.

Bienne

Il sito di Bienne è specializzato nella produzione e nell'assemblaggio dei movimenti.

Simbolo di perfezione

Rolex è sinonimo di qualità. Nel 1927, Mercedes Gleitze, una giovane inglese, attraversò a nuoto la Manica in poco più di 10 ore indossando un orologio Oyster. Al suo arrivo, l'orologio funzionava ancora perfettamente. Con un'inserzione sul *Daily Mail*, la società annunciò immediatamente la nascita del primo orologio da polso impermeabile, segnando l'inizio della "marcia trionfale del Rolex Oyster in tutto il mondo". Questo evento segnò anche l'inizio di una fruttuosa collaborazione fra Rolex e numerose personalità d'eccezione divenute Testimonial della marca, attestando la superiorità dei suoi prodotti. Nascono così numerose partnership e sponsorizzazioni nei più diversi campi, dall'arte alla cultura, alle discipline sportive quali tennis, golf, vela, equitazione e sport automobilistici.

Tradizione e spirito imprenditoriale

Profondamente legata ai principi che hanno reso celebre il marchio, l'azienda riesce ancora a conciliare tradizione e innovazione. In un mondo in costante evoluzione, la Casa di Ginevra conserva una posizione leader nell'industria orologiera grazie alla conquista di nuovi mercati e alla valorizzazione della propria immagine.

Bruno Meier è stato nominato Presidente Direttivo dell'azienda nel gennaio 2009, subentrando a Patrick Heiniger.

Sito ufficiale: www.rolex.com



OYSTER PERPETUAL YACHT-MASTER II

Cronografo da regata, l'**Oyster Perpetual Yacht-Master II** è il primo orologio dotato di conto alla rovescia con memoria meccanica programmabile. Questa complicazione innovativa permette di impostare il conto alla rovescia fra 0 e 10 minuti in funzione delle modalità di partenza della regata.

La memoria programmabile viene sincronizzata con il conto alla rovescia ufficiale durante la fase di partenza.

Interazione fra movimento ed estetica

La lunetta Ring Command garantisce una perfetta interazione fra movimento ed estetica. Orologio della nuova generazione, l'**Oyster Perpetual Yacht-Master II** è equipaggiato con un movimento 4160 interamente progettato e realizzato da Rolex con 360 componenti.

Il rotore Perpetual garantisce la carica automatica. L'**Oyster Perpetual Yacht-Master II** ha ottenuto la certificazione COSC (Contrôle officiel suisse des Chronomètres) ed è garantito impermeabile fino a 100 metri.

È disponibile in oro giallo a 18 ct., con lunetta dotata di un disco in ceramica blu, e in oro bianco a 18 ct., con lunetta in platino monoblocco e cifre in rilievo.

L'**Oyster Perpetual Yacht-Master II** è dotato di bracciale Oyster con chiusura Oysterlock e prolunga comfort Easylink.



CALENDARIO ROLEX YACHTING 2009

Circuito Atlántico Sur Rolex Cup

17 – 25 gennaio 2009

Buenos Aires, Argentina – Punta del Este, Uruguay

Il Circuito Atlántico Sur Rolex Cup, organizzato dallo Yacht Club Argentino, si articola in una serie di regate d'altura e costiere ad handicap. La regata lunga, per imbarcazioni di oltre 26 piedi, conduce la flotta da Olivos/Buenos Aires a Punta del Este. Dopo questo test seguono due giorni di regate a bastone al largo di Punta del Este, la regata del Circuito la Barra e, infine, il periplo di Isla Gorriti nella giornata conclusiva della manifestazione. L'evento ospiterà nuovamente la prima tappa dell'ORC International e ORC Club South American Championship.

International Rolex Regatta

27 – 29 marzo 2009

St. Thomas, US Virgin Islands

In uno splendido scenario caraibico e un'atmosfera carica d'ospitalità, l'International Rolex Regatta organizzata dal St. Thomas Yacht Club celebra quest'anno la sua 36esima edizione. Rolex è partner di questa regata sin dal debutto. L'evento include regate ad handicap per le flotte IRC e CSA e regate one-design. Le competizioni sono gestite con grande professionalità dal comitato di regata, con la collaborazione dei fidati alisei caraibici.

Portofino Rolex Trophy

7-10 maggio 2009

Portofino, Italia

Il Portofino Rolex Trophy 2009 segna il debutto della regata che Rolex e lo Yacht Club Italiano dedicheranno agli yacht d'epoca che hanno fatto storia. La regata, su invito, è aperta a yacht di legno appartenenti alle seguenti classi: J-Class, 12-Metri e 8-Metri. Oltre agli yacht impegnati nelle regate, la manifestazione ospiterà anche un'esposizione a terra di one-design e classi olimpiche di legno.

Rolex Capri Sailing Week

19 – 23 maggio 2009

Capri, Italia

Istituita nel 2005, la Rolex Capri Sailing Week ritorna nelle acque turchesi di Capri e dà il via alla stagione agonistica del Mediterraneo con una serie d'intense regate. Organizzata dallo Yacht Club Capri, la manifestazione vede protagoniste le classi one-design Swan 45, Swan 42 e Farr 40 e le barche firmate Comet. La regata è una tappa ufficiale del Circuito Europeo 2009 di Farr 40 e costituisce il Campionato Italiano 2009 Swan 45. La pittoresca isola di Capri fa da incantevole scenario per queste regate che si svolgono nelle acque del Golfo di Napoli.

Giraglia Rolex Cup

14 – 20 giugno 2009

Saint-Tropez, Francia – Genova, Italia

Una delle più note regate d'altura del Mediterraneo, la Giraglia Rolex Cup è una tradizione da più di 50 anni. Dopo la partenza dal rinomato porto francese di Saint-Tropez, la flotta si dirige verso le idilliche Iles d'Hyères e raggiunge la Giraglia, isolotto roccioso al largo della punta settentrionale della Corsica. L'arrivo è a Genova, dopo un percorso di 243 miglia nautiche. Tattica e condizioni meteorologiche giocano un ruolo chiave in questa classica regata d'altura del Mediterraneo.



Rolex Farr 40 World Championship

24 – 27 giugno 2009

Porto Cervo, Italia

Quest'anno il Rolex Farr 40 World Championship ritorna a Porto Cervo per la seconda volta. Una flotta di oltre 40 imbarcazioni da regata, tutte lunghe 40 piedi e identiche tra loro, si sfiderà per quattro giorni in dieci impegnative prove alla conquista della Coppa del Mondo. La classe Farr 40 è una delle flotte one design più competitive e appassionanti al mondo. Ogni equipaggio è composto di un massimo di quattro professionisti e cinque o sei velisti amatori. Ciascuno yacht deve essere timonato dal proprio armatore. Le regate sono impegnative, tattiche e intense. Poiché tutti gli altri fattori in gioco sono identici tra loro, abilità e tempismo sono assolutamente cruciali.

Rolex Ilhabela Sailing Week

5 – 11 luglio 2009

Ilhabela, San Paolo, Brasile

La magnifica isola di Ilhabela offre uno scenario ideale e svariate condizioni di regata. L'evento, il cui debutto risale al 1973, è divenuto nel corso del tempo un appuntamento tradizionale per i velisti brasiliani, e ha saputo richiamare equipaggi da tutto il mondo grazie alla famosa ospitalità, l'alto livello delle regate e il festoso spirito che anima la manifestazione. Gli alisei, che soffiano costantemente, offrono condizioni ideali di regata sia per le prove d'altura sia per le regate 'inshore' ad handicap. La Rolex Ilhabela Sailing Week 2009, organizzata dallo Yacht Club de Ilhabela, quest'anno sarà la seconda e ultima tappa dell'IMS and ORC Club South American Championship.

Rolex Fastnet Race

9 – 14 Agosto 2009

Cowes – Plymouth, Gran Bretagna

Istituita nel 1926, la biennale Rolex Fastnet Race è divenuta negli anni un appuntamento irrinunciabile del circuito agonistico oceanico e richiama una ricca flotta con un massimo di 300 partecipanti. Il percorso di 608 miglia, caratterizzato da insidiose correnti di marea e condizioni meteorologiche imprevedibili, mette a dura prova l'abilità tattica degli equipaggi. La flotta prende il via dalla celebre linea di partenza del Royal Yacht Squadron a Cowes e si dirige nel Solent, lungo il Canale della Manica fino a Land's End, per poi attraversare il burrascoso Mar Celtico. Raggiunto Fastnet Rock, scoglio al largo dell'Irlanda, la flotta fa ritorno sul medesimo percorso con arrivo a Plymouth.

Maxi Yacht Rolex Cup

6 – 12 settembre 2009

Porto Cervo, Italia

La Costa Smeralda offre uno scenario incantevole e un'ampia varietà di condizioni per la Maxi Yacht Rolex Cup, evento clou al termine della stagione agonistica mediterranea. La prima edizione del campionato mondiale Maxi, ideato dallo Yacht Club Costa Smeralda e dal suo presidente l'Aga Khan, risale al 1980. Questa regata è uno degli appuntamenti più attesi della stagione velica mondiale e ogni settembre richiama a Porto Cervo una flotta di circa 40 maestosi e splendidi yacht.



Rolex Big Boat Series

10 – 13 settembre 2009

San Francisco, USA

Istituita nel 1964 la Rolex Big Boat Series si disputa annualmente nella baia di San Francisco ed è ampiamente riconosciuta come uno degli eventi velici più autorevoli della costa occidentale degli USA. Nel 2005 Rolex è divenuto 'title sponsor' di questa manifestazione che include regate ad handicap e one design d'alto livello e che attrae i migliori velisti e le più forti imbarcazioni degli Stati Uniti. La Rolex Big Boat Series 2009 incorporerà il Rolex US-IRC National Championship.

Les Voiles de Saint-Tropez

27 settembre – 4 ottobre, 2009

Saint-Tropez, Francia

Les Voiles de Saint-Tropez è un incredibile rendezvous di yacht, la cui prima edizione fu disputata 27 anni fa con il nome di La Nioulargue. Nella prima settimana d'ottobre, questa regata richiama i più straordinari yacht moderni accanto ad affascinanti barche d'epoca. Un folto gruppo di professionisti e appassionati velisti provenienti da ogni parte del mondo si raduna qui per sfidarsi nella splendida baia di Saint Tropez. Il Trophée Rolex è assegnato al vincitore della divisione Classica di oltre 16 metri.

Rolex Middle Sea Race

14 – 24 ottobre 2009

Valletta, Malta

La Rolex Middle Sea Race si svolge nel cuore del Mediterraneo in uno dei più spettacolari campi di regata al mondo. Con partenza e arrivo a Malta, il percorso di 606 miglia si sviluppa nelle acque cristalline della Sicilia e include lo stretto di Messina, Pantelleria e Lampedusa; Stromboli, vulcano ancora attivo, funge da boa di percorso. La regata è caratterizzata da condizioni meteorologiche molto varie e nel 2007, sulla scia di una violenta tempesta, lo yacht americano Rambler ha stabilito il nuovo record di regata: 47 ore, 55 minuti e 3 secondi.

ISAF Rolex World Sailor of the Year Awards

10 Novembre 2009

Busan, Korea

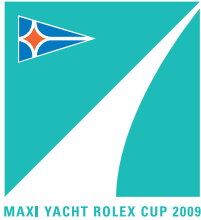
Istituiti nel 1994, gli International Sailing Federation's (ISAF) World Sailor of the Year Awards sono considerati come il massimo premio che un velista possa ricevere in riconoscimento dei suoi risultati agonistici. Sin dal 2001 questi 'Awards' sono sponsorizzati da Rolex. Questi premi sono assegnati ai migliori velisti al mondo in campo maschile e femminile. I vincitori sono selezionati dalle 125 ISAF Member National Authorities tra un incredibile numero di concorrenti – tutti ai massimi livelli nelle rispettive specialità, dalle derive one design alla vela d'altura.

Rolex Sydney Hobart Yacht Race

26 dicembre 2009 – 1 gennaio 2010

Sydney – Hobart, Australia

In quanto a regate oceaniche, la Rolex Sydney Hobart è riconosciuta come una delle tre maggiori al mondo. Questa regata d'altura di 628 miglia nautiche, organizzata dal Cruising Yacht Club Australia, rappresenta un impegnativo test per skipper, tattici ed equipaggi. Nel 2009 si celebra la 65esima edizione dell'evento, divenuto ormai un appuntamento classico. Con un percorso che include la spettacolare baia di Sydney, il famigerato Stretto di Bass e l'impegnativo fiume Derwent, questa regata richiama una flotta internazionale d'esperti equipaggi pronti a mettersi alla prova.



MAXI YACHT ROLEX CUP 2009



CONTATTI PER LA STAMPA

International Media Information

Key Partners (KPMS)
20, Av. Edouard Dubois
CH - 2000 Neuchâtel | Suisse
Tel: +41 32 724 28 29
Fax: +41 32 724 28 33
Email: info@regattanews.com
www.regattanews.com

Gran Bretagna & Irlanda

Giles Pearman
Key Partners (KPMS)
20, Av. Edouard Dubois
CH - 2000 Neuchâtel | Suisse
Tel: +41 79 348 00 23
Fax: +41 32 724 28 33
Email: giles@regattanews.com

Spagna

Javier Sobrino
Key Partners (KPMS)
C/ Ma Auxiliadora, 4 | 36202 Vigo
Tel: +34 986441001
Fax: +34 986225981
Cell: +34 629893637
Email: javier@regattanews.com

Italia

Ufficio Stampa Rolex Italia
Foro Buonaparte, 54 | 20121 Milano
Tel: +39 02 72001513
Fax: +39 02 72020171
Email: alberto.franchella@seci1981.it

antonella asnaghi & associati
Via Giacomo Leopardi 14 | 20123 Milano
Tel: +39 02 48008294
Fax: +39 02 43916618
Email: sinergie@asnaghiassociati.it

Germania

Andreas Kling
Foehrdener Strasse 6 | 25563 Wrist
Tel: +49 (0)4822/360 900
Fax: +49 (0)4822/360 901
Cell: +49 (0)172/257 8817
Email: andreas@regattanews.com

Francia

Thomas Campion
Ysabel Texeraud | Sophie Woodville
Event International | 70, rue de la Tour | 75116 Paris
Tel: +33 (0)1 45 03 21 26
Fax: +33 (0)1 45 03 40 04
Email: tcampion@eventinternational.com
ytexeraud@eventinternational.com
swoodville@eventinternational.com

Portogallo

Diogo Muller e Sousa
EgoCorp Comunicação e Imagem
Rua Braancamp, 88 - 5° Esq. | 1250-052 Lisboa
Tel: +351 21 383 86 00
Fax: +351 21 383 86 10
Cell: +351 91 727 25 27
Email: dsousa@egocorp.pt

USA

Susan Maffei Plowden
Key Partners (KPMS)
28 Calvert Place | Jamestown | RI 02835
Cell: +1 401 855 0234
Email: suma@regattanews.com

Barby MacGowan (US Events)
Media Pro International
41 Memorial Blvd. | Newport | RI 02840
Tel: +1 401 849 0220
Fax: +1 401 847 4535
Cell: +1 401 225 0249
Email: barby.macgowan@mediapronewport.com

Australia

Lisa Ratcliff
OCC – On Course Communications
PO Box 1513 | Mona Vale NSW 1660
Tel: +61 (0) 418 428 511
Fax: +61 2 8088 1260
Email: lisa@occ.net.au

Per maggiori informazioni su Rolex ed il suo impegno con lo sport in generale, siete pregati di visitare il sito www.rolex.com.
Per maggiori informazioni sul programma di Rolex Yachting siete pregati di visitare www.regattanews.com.